



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "G.P. CHIRONI  
Via TOSCANA 29 - 08100 NUORO (NU)  
Anno scolastico 2015- 2016

## **ARTICOLO DISEGNO DI LEGGE: ISTITUZIONE DI UN AGENZIA REGIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE**

### **ISTITUTO CHIRONI DI NUORO**

Il nostro progetto "Un giorno in Senato" (incontri di studio e formazione) nasce in seguito al rapporto di collaborazione instaurato tra il Senato della Repubblica e le scuole di tutta Italia con la pubblicazione nel 2009 del sito [www.senatoragazzi.it](http://www.senatoragazzi.it), da parte dell'ufficio comunicazione istituzionale di Palazzo Madama.

Queste pagine intendono dare ulteriore sviluppo, alle attività di formazione del Senato, che in pochi anni hanno coinvolto migliaia di studenti. Scopo del sito è allargare attraverso il web la partecipazione a queste attività integrando l'esperienza portata avanti dalle scuole con i vari insegnanti.

La piattaforma didattica è un luogo d'incontro tra le scuole e il Senato, uno spazio dove trovare informazioni su tutte le attività di formazione e comunicazione riservate a insegnanti e studenti degli istituti di ogni ordine e grado

Il sito vuole rappresentare un salto di qualità nel rapporto tra istituzioni e giovani e offrire nuovi strumenti di partecipazione alla vita pubblica di tutti i cittadini

Il nostro Istituto ha partecipato con ventidue scuole di tutta Italia all'iniziativa "Un giorno in Senato, incontri di studio e formazione" organizzata dall'ufficio comunicazione istituzionale con la collaborazione di tutti i servizi del Senato, concepita per gli studenti delle ultime classi delle superiori, cui viene chiesto di predisporre un disegno di legge su un argomento di loro interesse, approfondendo le problematiche ad esso connesse.

A conclusione della selezione una specifica commissione mista Senato- Ministero della Pubblica Istruzione ha scelto 5 progetti tra i quali il nostro, con la visita al Senato nelle giornate del 18 e 19 gennaio 2016.

Hanno partecipato all'iniziativa gli studenti: Bardeglinu Marzia, Boi Simone, Canu Vittorio, Cucca Stefania, Cucca Valentina, Chessa Giada, Culeddu Luigi, Floris Martina, Ghirra Veronica, Nieddu Franco, Pilia Nicola, Pellegrini Alfredo, Pettorru Giovanni, Secci Giuseppina, Secci Lidia, Siotto Sofia, Vincenti Silvana accompagnati dalla dirigente scolastica Francesca Donata Mereu e dal docente referente Marco Sanna

L'incontro ha compreso la visita guidata di Palazzo Madama, della sala della Costituzione, con l'illustrazione dei servizi offerti ai cittadini presso la libreria multimediale del Senato, incontro con esponenti politici e rappresentanti dell'Amministrazione, visita all'Archivio storico con la visione di alcuni filmati relativi all'elezione a senatore di Giampietro Chironi al quale è intitolato il nostro istituto

Il momento più importante si è realizzato attraverso una simulazione di seduta parlamentare che ha visto i ragazzi protagonisti della discussione nella Commissione Giustizia del Senato fino alla votazione di un disegno di legge da loro predisposto dal titolo "Istituzione di un Agenzia Regionale di promozione culturale", attraverso la piattaforma didattica dedicata al progetto.

In generale nella redazione della proposta si è cercato di mettere in luce il reale spazio di intervento dei privati nel settore dei beni culturali, ritenendo che con l'istituzione di un'agenzia regionale destinata alla promozione, sviluppo e valorizzazione delle attività culturali che con specifiche mansioni determini i livelli qualitativi dell'offerta, offrendo pareri alle varie amministrazioni interessate ad una pianificazione efficace e concreta dei luoghi e delle istituzioni culturali, si possa arrivare ad un reale sviluppo non solo economico ma anche sociale dei vari territori.

La dimensione della sfida che s'intende affrontare, in un campo così strategico e delicato, comporta l'adozione di un metodo capace di coinvolgere nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento, il più ampio numero di attori, dagli enti locali alle istituzioni culturali, dal mondo dell'associazionismo a quello finanziario e produttivo, da quello della formazione fino ai singoli cittadini. La cultura è patrimonio, competenza e responsabilità di tutti questi soggetti, ed è essenziale che ciascuno di essi si senta partecipe e responsabilizzato nella costruzione del futuro sistema culturale territoriale, elemento cruciale di crescita civile, sociale ed economica di ogni comunità organizzata.

Il disegno di legge muove quindi dall'esigenza di regolamentare e migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione del patrimonio culturale, delineando strategie di sviluppo fondate sull'interazione tra beni e attività culturali, ambiente, paesaggio e realtà produttive.

Successivamente nell'ambito del programma si è svolto un incontro con i Senatori della regione Sardegna, che hanno risposto alle numerose domande su varie tematiche, e sui punti salienti del disegno di legge. Alla fine dell'incontro i ragazzi hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

Grazie a questo lavoro abbiamo trovato conferma di una cosa: la comunità sarda e nuorese deve riappropriarsi del proprio destino, perché ha sparse dentro di sé tutte le intelligenze e competenze necessarie.

La cultura come valore, come diritto, come identità di una regione.

Alla luce di quanto detto si dovrebbe aprire una fase nuova con una trasformazione radicale della società nella quale la cultura diventi effettivamente un settore strategico di crescita civile, sociale ed economica del nostro territorio.

Tutti i ragazzi sono concordi nell'affermare che questo disegno di legge si propone di essere un passo chiaro, teso a garantire quella trasformazione di cui il sistema culturale ha bisogno per diventare effettivamente un settore strategico di crescita civile, culturale ed economica dell'Italia.

Questa è la dimostrazione che a scuola si può fare ricerca di livello elevato, riuscendo anche a dare vita a un progetto concreto. Orgogliosi del premio anche la dirigente e il docente referente che hanno sottolineato il grande merito dei ragazzi e di tutta la scuola che hanno partecipato attivamente alla riuscita del progetto.

È stata fondamentale la grande disponibilità dell'organizzazione istituzionale che ha supportato i ragazzi a capire meglio tutto il funzionamento delle leggi dello Stato.

È sicuramente una lezione che servirà loro per la vita.

IL DOCENTE REFERENTE

MARCO SANNA

